



CONTRIBUTO UNA TANTUM PER CATASTROFE O CALAMITÀ NATURALI BANDO ANNUALITÀ 2025

Art. 1 - PREMESSA

L'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, in ottemperanza alle finalità di cui all'art. 3, comma 3, dello Statuto, nel rispetto delle norme di cui al Capo IV del Regolamento delle forme di assistenza e nel limite degli stanziamenti determinati dal Consiglio di Amministrazione, concede un contributo una tantum in favore di coloro che abbiano subito danni allo studio dove esercitano abitualmente l'attività professionale o alla abitazione di residenza, a causa di eventi naturali (calamità o catastrofe) in Comuni nei quali è stato dichiarato, dalle Autorità competenti, lo stato di emergenza.

I benefici assistenziali devono intendersi quale contribuzione a carattere straordinario e vengono concessi per gli importi deliberati dal Consiglio di amministrazione e fino all'esaurimento delle somme stanziare.

Art. 2 - REQUISITI

Possono presentare domanda gli iscritti attivi all'Ente in regola con gli adempimenti in materia di comunicazione reddituale e di versamenti, che risiedano o esercitino la professione in un Comune colpito dall'evento calamitoso e che, a causa di quest'ultimo, abbiano subito danni allo studio dove risultino esercitare abitualmente l'attività professionale o alla abitazione di residenza.

Inoltre il contributo potrà essere erogato anche ad integrazione di eventuali altri importi corrisposti allo stesso titolo da altri organismi di assistenza pubblica o privata.

In virtù dei previsti requisiti di regolarità necessari all'accesso al contributo, l'iscritta o l'iscritto che non risulti in regola con gli adempimenti dichiarativi e contributivi, dovrà procedere alla relativa regolarizzazione entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta di regolarizzazione da parte dell'Ente, a pena di decadenza della domanda, con conseguente esclusione dalla graduatoria del presente bando e diniego della prestazione.

Non costituisce condizione di regolarità contributiva l'aver aderito ad un piano di rateizzazione dei debiti nei confronti dell'Ente, per il quale siano ancora in corso i relativi pagamenti.

Eventuali obblighi contributivi scaduti successivamente alla presentazione della domanda dovranno essere regolarizzati a pena di decadenza della medesima istanza.

In caso di idoneità dell'istanza ai fini della graduatoria, se le irregolarità dovessero essere di importo inferiore all'importo del contributo eventualmente spettante, quest'ultimo concorrerà alla copertura delle somme dovute dall'iscritto e il contributo verrà liquidato per la sola differenza.

Qualora, invece, le irregolarità dovessero essere di importo superiore all'importo del contributo eventualmente spettante, se l'iscritta o l'iscritto non avrà provveduto alla piena regolarizzazione della sua posizione contributiva, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla

richiesta di regolarizzazione da parte dell'Ente, non sarà dato ulteriore corso alla domanda, con conseguente esclusione dalla graduatoria e diniego della prestazione.

Art. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per l'attribuzione del contributo, con riferimento agli eventi verificatisi nell'anno 2025, dovrà essere presentata, a pena di inammissibilità, entro il **28 febbraio 2026** esclusivamente in via telematica accedendo alla sezione "Prestazioni Assistenziali" dell'Area Riservata del sito internet dell'Ente <https://areariservata.enpap.it/home/> utilizzando lo SPID oppure la CIE.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, copia informatica della seguente documentazione:

- a) fronte e retro di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida);
- b) provvedimento con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel Comune dove viene svolta abitualmente l'attività professionale o è situata la abitazione di residenza;
- c) dichiarazione di inizio attività e apertura della partita Iva ed eventuali successive variazioni;
- d) attestazione peritale relativa all'entità dei danni, debitamente dettagliati e documentati con fatture o ricevute intestate esclusivamente al richiedente il contributo, occorsi:
 - 1. allo **studio**, agli arredi, alle attrezzature o alla strumentazione dello stesso;
 - 2. ai **veicoli** utilizzati **ad uso professionale**;
 - 3. all'**abitazione di residenza** o agli arredi della stessa.

All'atto di presentare l'istanza, **laddove i danni abbiano interessato più di una delle casistiche sopra elencate**, il richiedente dovrà comunque presentare **una sola domanda**, selezionando le opzioni di suo interesse tra le tipologie di danni.

In tal caso, dovrà essere indicata l'**entità complessiva dei danni occorsi**, onnicomprensiva delle singole spese sostenute per ognuna delle casistiche selezionate, corredando la domanda con la specifica documentazione prevista, riferita a ciascuna tipologia di danno.

L'importo complessivo eventualmente spettante non potrà in ogni caso eccedere la **misura massima del contributo** prevista dal successivo art. 4 del presente bando.

- e) attestazione che i danni subiti non siano coperti da polizza assicurativa o non siano rimborsati o rimborsabili da terzi diversi da Organismi di assistenza pubblica o privata;
- f) attestazione con la quale l'iscritto dichiara di utilizzare l'immobile oggetto dell'evento quale studio professionale oppure quale abitazione e studio professionale e di aver dichiarato tale utilizzo promiscuo ai fini fiscali.

A corredo dell'istanza, è previsto l'invio del modello ISEE del nucleo familiare del richiedente, riferito all'ultima annualità fiscalmente disponibile. Si precisa che la mancata presentazione dell'ISEE non comporta l'inammissibilità della domanda, ferma restando l'attribuzione, per tale parametro, di un punteggio pari a zero ai fini della formazione della graduatoria.

In caso di irregolarità formali e non sostanziali rilevate negli allegati alla domanda, l'eventuale documentazione integrativa necessaria per l'erogazione del contributo, dovrà essere inoltrata entro e non oltre il **termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta di integrazione da parte dell'Ente**, a pena di decadenza della domanda. Le integrazioni pervenute oltre il termine

assegnato determineranno la decadenza della domanda che, pertanto, non sarà considerata ammissibile ai fini della formazione della graduatoria del bando in base ai criteri previsti dal successivo art. 4, con conseguente diniego della prestazione.

Con la presentazione della domanda, la/il richiedente autorizza l'Ente ad avvalersi di strumenti di verifica dei dati e delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 inerenti alla condizione reddituale e alla composizione del nucleo familiare. **L'accertamento dell'assenza dei requisiti che hanno dato titolo al contributo, anche posteriormente alla relativa erogazione, comporterà la decadenza dal beneficio, con eventuale ripetizione delle somme indebitamente corrisposte.**

Art. 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E GRADUATORIA

Il contributo una tantum verrà concesso dall'Ente nei limiti delle spese documentate effettivamente rimaste a carico dei soggetti beneficiari.

Il contributo erogabile è pari al **75% delle spese sostenute** e con limite massimo non superabile di rimborso di 10.000,00 euro.

L'Ente verificherà la sussistenza dei requisiti previsti, nonché l'idoneità della documentazione pervenuta e, all'esito dell'istruttoria e sempreché vi siano disponibilità residuali dello stanziamento complessivo, provvederà ad erogare i contributi in base ad una graduatoria formata con i seguenti parametri:

- a) entità del valore risultante dalla compilazione del modello ISEE dei soggetti destinatari riferito all'ultimo fiscalmente disponibile e sulla base dei seguenti punteggi:

Rapporto ISEE/Punteggi	
Valore ISEE	Punteggio attribuito
Fino a € 10.000,00	10 punti
Oltre € 10.000,00 - Fino a € 20.000,00	8 punti
Oltre € 20.000,00 - Fino a € 30.000,00	6 punti
Oltre € 30.000,00 - Fino a € 40.000,00	4 punti
Oltre € 40.000,00	2 punti
Modello Isee non presentato	0 punti

- b) rilevanza dell'evento e sulla base del seguente punteggio:

Rapporto rilevanza evento/Punteggi	
Rilevanza evento	Punteggio attribuito
In caso di evento classificabile come "catastrofe"	2 punti
In caso di evento classificabile come "calamità naturale"	1 punto

- c) misura complessiva dei danni subiti dall'iscritto allo studio, agli arredi, alle attrezzature, ai veicoli e alla strumentazione dello studio, ovvero alla abitazione di residenza o agli arredi della stessa e sulla base del seguente punteggio:

Rapporto danni subiti/Punteggi	
Danni subiti	Punteggio attribuito
Fino a € 5.000,00	2 punti
Oltre € 5.000,00 - Fino a € 10.000,00	4 punti
Oltre € 10.000,00 - Fino a € 20.000,00	7 punti
Oltre € 20.000,00	10 punti

Qualora lo stanziamento non fosse sufficiente per soddisfare tutte le richieste validamente presentate, si procede alla liquidazione dei contributi in base all'ordine di graduatoria. In caso di parità di punteggio, è considerato quale criterio di priorità il minor valore dell'indicatore ISEE e, in caso di permanenza della condizione di ex aequo, è utilizzato quale ulteriore criterio residuale per l'attribuzione del beneficio il requisito della maggior entità dei danni subiti.

Art. 5 - INFORMAZIONI

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'Ente nella sezione SERVIZI PER TE "[Contributo per calamità naturali](#)". L'ufficio dell'Ente preposto alla gestione delle domande di contributo una tantum per catastrofe o calamità naturali è il Servizio Welfare cui è possibile rivolgere eventuali richieste di chiarimento utilizzando la sezione ENPAP RISPONDE presente in [Area Riservata](#) selezionando tra le informazioni generali (tipologia richiesta) l'argomento "*Contributo per catastrofe o calamità naturali*". È, altresì, possibile contattare il predetto ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 chiamando il numero verde 80041444 (gratuito e raggiungibile da rete fissa nazionale) o il numero di rete fissa 069453261.

* * *

Roma, gennaio 2026

Ente Nazionale di Previdenza
ed Assistenza per gli Psicologi
il Presidente
Federico Conte